

tale affermazione, contenuta in una comunicazione datata 26 settembre 2001 ed inviata all'UNSC, risulta essere quanto meno bizzarra in quanto:

a) è stesa su carta intestata « Parco Faunistico Le Cornelle SRL », cioè di una realtà che, come si deduce dall'acronimo, è realtà a fine di lucro, e quindi non convenzionabile ai sensi della legge 230 del 1998;

b) conseguentemente risulta più che evidente come gli obiettori in servizio presso la fantomatica « stazione italiana per la ricerca ornitologica » in realtà siano gestiti da una azienda;

c) l'obiettore in questione viene posto, da un responsabile obiettori della suddetta azienda, in licenza illimitata senza assegni. Il responsabile obiettori risulta essere anche il direttore del suddetto parco faunistico;

risulta all'interrogante che nel corso dell'attività ispettiva condotta nel primo quadrimestre 2001 si sia potuto ampiamente appurare che la principale attività degli obiettori consistesse nella alimentazione e pulizia gabbie di numerosi papagalli, ivi ospitati per la conduzione di studi sul loro linguaggio —:

se sia infine provveduto alla chiusura definitiva della convenzione per l'impiego di obiettori di coscienza presso l'ente indicato in premessa, alla luce sia dello scarsissimo valore sociale delle loro attività, sia dell'evidente gestione del loro tempo di servizio civile da parte di una realtà a fine di lucro;

in caso contrario, quali siano le ragioni che non hanno portato alla risoluzione della convenzione. (4-02130)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

PISTELLI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

è in corso una campagna internazionale di mobilitazione per salvare la vita della giovane nigeriana Safiya sulla quale pende una condanna alla lapidazione per una gravidanza causata da un atto di violenza;

in Sudan, una giovane diciottenne cristiana, Abok Alfa Akok, è stata condannata, dopo un processo farsa, alla medesima pena in base alla legge islamica per una gravidanza avuta in un rapporto extra-coniugale;

l'organizzazione Human Rights Watch, il Vaticano e altre istituzioni hanno sollecitato, finora senza esito, le Nazioni Unite a interessarsi del caso;

da quasi 20 anni si sta svolgendo in Sudan un massacro sistematico delle minoranze cristiane e animiste (che assieme costituiscono quasi un terzo della popolazione) da parte del regime guidato da Numeiri —:

se e quali iniziative intenda assumere il Governo, sia in sede bilaterale che in sedi multilaterali, nei confronti del Governo di Khartoum per salvare i diritti e la vita della giovane Abok Alfa Akok e per chiedere il rispetto delle minoranze cristiane e animiste. (3-00687)

Interrogazione a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

è numerosissima la nostra comunità italiana residente in Germania;

è richiesta da tempo — anche con raccolta di firme — da parte di migliaia di nostri connazionali l'apertura di un consolato italiano a Dusseldorf (Germania) che possa curare gli interessi di chi gravita su questo importante centro industriale tedesco —:

quale sia l'attuale consistenza della nostra rete consolare in Germania, quali

strutture si intendano potenziare e istituire sul territorio, con quale criterio e tenendo conto di quale strategia;

se, anche alla luce della nuova legge che concede il diritto di voto agli italiani residenti all'estero, non si ritenga necessario adeguare la nostra rete consolare al numero degli italiani residenti, soprattutto per avere una aggiornata e veritiera anagrafe dei nostri connazionali;

se l'apertura di uffici adeguati a Dusseldorf non possa avere che effetti positivi sul funzionamento complessivo della nostra rete consolare in Germania.

(4-02117)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

gli organi di stampa regionali e locali (*Il Tempo Roma, Nord Est, Tiburno*) hanno evidenziato, con particolare rilevanza, la pericolosità dei liquami tossici presenti nei silos dell'ex stabilimento industriale « Chimeco », al chilometro 18,300 della via Tiburtina (comune di Guidonia Montecelio);

stando alle indiscrezioni giornalistiche, nei serbatoi e nelle vasche sarebbero contenuti circa 2.500 metri cubi di rifiuti;

i liquami risultano essere stati abbandonati in queste condizioni precarie da dieci anni;

il deterioramento dei silos può portare alla fuoriuscita dei liquami determinando un notevole rischio ambientale —:

quali iniziative intenda assumere per verificare i possibili e prospettati rischi

ambientali, anche ai fini dell'eventuale bonifica del sito. (4-02122)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta orale:

LA GRUA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero delle attività produttive, con circolare del 16 gennaio 2002, ha disposto la sospensione delle erogazioni alle iniziative imprenditoriali previste nei Patti Territoriali relativi al Bando 10 ottobre 1999, già approvati, tra i quali quello di Ragusa, e per i quali sono state erogate le prime anticipazioni;

la sospensione delle erogazioni riguarda i Patti approvati dal CIPE senza assegnazione di risorse statali destinate al finanziamento degli interventi strutturali e per i quali, a suo tempo, nell'ambito della conferenza Stato-regioni, la regione Sicilia aveva assicurato la relativa copertura;

la regione Sicilia non ha provveduto al finanziamento di dette opere;

tale situazione rischia di compromettere le 64 iniziative imprenditoriali del patto di Ragusa e le connesse previsioni occupazionali, con grave pregiudizio per gli imprenditori impegnati nella realizzazione delle iniziative e per l'intera economia provinciale —:

se non ritenga di revocare la circolare del 16 gennaio 2002 indicata in premessa, sbloccando le risorse economiche già stanziata e pronte presso la cassa depositi e prestiti ed intervenendo presso la regione Sicilia per sollecitare la stessa a mantenere gli impegni assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in ordine alla copertura degli oneri per la realizzazione delle infrastrutture. (3-00692)

* * *